

BANDO COMUNI: VERRECCHIA, “CONSIGLIO DI STATO RISTABILISCE VERITÀ, CSX HA STRUMENTALIZZATO”

3 Giugno 2026



L'AQUILA - “La sentenza del Consiglio di Stato rappresenta una parola definitiva che ristabilisce la verità dei fatti e conferma la piena correttezza dell'azione amministrativa della Regione Abruzzo. Il pronunciamento dei giudici amministrativi certifica in maniera inequivocabile la legittimità della procedura adottata per l'avviso pubblico destinato ai piccoli Comuni nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla Legge 145/2018, smentendo le accuse e le polemiche che per mesi hanno alimentato un dibattito spesso più ideologico che fondato sui fatti”.

Lo dichiara, in una nota, il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale, Massimo Verrecchia, commentando la sentenza con cui il Consiglio di Stato ha ribaltato la precedente decisione del TAR Abruzzo.

“Desidero esprimere il mio apprezzamento per il lavoro svolto dall'assessorato alle Infrastrutture e ai Trasporti guidato da Umberto D'Annunziis, che ha sempre agito nel rispetto delle norme, dei principi di trasparenza e dell'interesse dei territori. Oggi la giustizia amministrativa conferma ciò che avevamo sostenuto sin dall'inizio: la procedura adottata era legittima, imparziale e rispettosa dei criteri previsti”.

Per Verrecchia, la sentenza evidenzia anche un dato politico non secondario: “Mentre la Regione lavorava per garantire risorse e opportunità ai piccoli Comuni abruzzesi, le opposizioni hanno preferito trasformare una vicenda amministrativa in una battaglia politica, alimentando dubbi e sospetti che oggi si rivelano del tutto infondati. Sarebbe auspicabile che chi ha utilizzato la sentenza del Tar come un'arma di propaganda avesse ora l'onestà intellettuale di prendere atto della decisione del Consiglio di Stato e riconoscere di aver tratto conclusioni affrettate. La verità è che la Regione Abruzzo ha operato correttamente e che il metodo adottato ha garantito trasparenza, imparzialità e pari opportunità a tutti i Comuni. Le opposizioni, invece, hanno scelto la strada della strumentalizzazione politica, contribuendo a creare confusione e rallentando un percorso amministrativo destinato a sostenere soprattutto i piccoli centri e le aree interne della nostra regione.

“Oggi arriva una sentenza che rende giustizia al lavoro svolto dall’amministrazione regionale e dall’assessore D’Annunziis. È la dimostrazione che la serietà amministrativa e il rispetto delle regole prevalgono sempre sulle polemiche costruite ad arte. Da parte nostra continueremo a lavorare con responsabilità e concretezza per dare risposte ai territori e ai cittadini abruzzesi”, conclude Verrecchia.